



GIORGETTI®

presentano la Mostra

"POSATE"

Inaugurazione

Sabato 26 Novembre 2011 dalle ore 18.00

La mostra rimarrà allestita fino a Martedì 31 Gennaio 2012

Orari da Lunedì a Sabato 8,30/13 - 16/20 - Ingresso libero

Comunicato Stampa

Nell'ambito del programma istituzionale "**Cultura e Design**", Giorgetti promuove da anni mostre ed eventi che si propongono l'obiettivo di avvicinare il pubblico ad una "cultura materiale" trascurata ma non priva di originalità.

Al programma appartiene la trilogia di mostre dedicate alla valorizzazione di oggetti d'uso appartenenti al novero delle cosiddette "arti minori": SEGNALIBRO, MATITE e, appunto, **POSATE**, quest'ultima ospitata presso lo showroom **Marseglia Home** di Vairano Patenora in un allestimento che include anche la presentazione dei più recenti modelli della **Collezione Giorgetti**.

Tali mostre sono l'esito di un'accurata ricerca tesa a individuare e catalogare oggetti in precedenza mai trattati in una specifica mostra o in un catalogo. In particolare la mostra POSATE si differenzia rispetto ad altre organizzate da grandi musei in quanto è la prima a proporre posate progettate e firmate da maestri del design contemporaneo e stilisti della moda cimentatisi nella creazione di oggetti d'arredo.

Tra questi Carlo Scarpa, Franco Albini, David Mellor, Gio Ponti, Bruno Munari, Marco Zanuso, Ettore Sottsass, Tapio Wirkkala, Angelo Mangiarotti, Carlo Mollino, Gianfranco Frattini, Anna Castelli Ferrieri, Marcel Breuer, Achille e Piergiacomo Castiglioni, Sergio Asti, Roberto Sambonet, Arne Jacobsen, Cari Pott, Borek Sipek, Charles R. Mackintosh, Lino Sabattini, Afra e Tobia Scarpa, Pierre Cardin, Calvin Klein, Hermès-Puiforcat, Christian Dior, Gianni Versace. Della mostra fa parte anche l'interessante pannello con i modelli lignei del famoso concorso "Design Competition for Italy" bandito nel 1959 dalla Reed & Barton negli Stati Uniti e vinto dai fratelli Castiglioni.

Nel suo particolare ordinamento, questa mostra permette **di osservare con "occhi nuovi" un oggetto familiare a tutti** perché da tutti posseduto e usato, invitando a cogliere la diversità di forme che, in rapporto alla funzione, dovrebbero essere molto simili, mentre si differenziano in modo sorprendente in virtù della creatività, della poetica e della perizia costruttiva.

La diversità di approccio metodologico della mostra POSATE sottolinea anche l'attenzione alla "**vitalità del progetto**" coerente con la filosofia e la volontà Giorgetti, che mantiene la progettazione entro i binari di una ricerca autenticamente innovativa dando vita a mobili apprezzati in tutto il mondo.

Marseglia Home
81058 Vairano Patenora (CE)
S.S. 85 km 1.200 - T. 0823.988345
info@marsegliahome.it
www.marsegliahome.it

Giorgetti S.p.A.
20821 Meda (MB)
Via Manzoni, 20 - T. 0362.75275
press@giorgetti.eu
www.giorgetti.eu

Note dal catalogo Mostra Giorgetti "POSATE"
Edizioni Corraini Arte Contemporanea, Mantova
115 pagine a colori. In vendita nelle librerie specializzate e nei
bookshops di musei di design e arte contemporanea.

**Pollice, indice e medio utilizzati come molla: è la mano
l'archetipo della prima posata, "strumento" diretto e tattile
che non frappone alcun ostacolo tra bocca e cibo.
Ancora oggi, in alcune parti del mondo, si mangia così.**

L'avvento della civiltà impone tuttavia regole e buone
maniere: già nel 1530 Erasmo da Rotterdam cita, nei suoi
testi di educazione pedagogica, "la discrezione, il ritegno
e il decoro dello stare a tavola", l'insegnamento di un
ordine funzionale a precise norme di convivialità.

L'uso delle posate individuali si afferma nella società
europea dei secoli XVII-XVIII, conquistando non senza
difficoltà anche i ceti meno elevati.

L'evoluzione del modo di vivere nei corso dei secoli ha
modificato sia i cibi che gli strumenti per afferrarli; oggi un
servizio di posate, possibilmente prezioso e raffinato,
rappresenta una dotazione di base in tutte le case.

La letteratura su cibo, strumenti e modalità per
consumarlo è infinita; insigni scrittori ne hanno celebrato i
fasti - Boccaccio, Monsignor Della Casa, Joyce, Proust,
Gadda, Swift per citarne alcuni - a sottolineare una
perfezione estetica dell'atto del mangiare che diviene
quasi etica, morale.

IL COLTELLO è la prima posata conosciuta.

Essendo a punta, era usato anche per infilzare il cibo e
portarlo agevolmente alla bocca.

In un editto del 1806 Eugenio Napoleone, per ragioni di
sicurezza, ne stabilì il divieto in locande e osterie.

Per motivi diversi lo precedette Richelieu che, inorridito per
come il cancelliere Séguier se ne servisse per pulire i denti
(...forse prima dell'avvento dei vituperati stuzzicadenti),
impose al Re di emanare un decreto che proibiva di
mettere in tavola coltelli appuntiti.

IL CUCCHIAIO prende forma dal cavo della mano e trova la sua naturale evoluzione nella ciotola con
manico che si impugnava per bere. Nella preistoria è tagliato in un blocco unico di forma ovale.

Nel Medioevo la parte concava si fa sempre più arrotondata per consentire di sorbire i liquidi e portarli alla
bocca lateralmente. Cucchiari con l'estremità del manico appuntita sono già in uso presso i Romani che se
ne servivano per sorbire i sughi ed estrarre i molluschi dal guscio.

Con l'evolversi del comportamento si evolve anche la forma del cucchiaino che non si impugna più, ma si
tiene correttamente tra le dita: perciò la parte a coppa si allunga e assume la forma attuale.

LA FORCHETTA è l'ultima arrivata, anche se una sorta di forchetta era usata sempre dai Romani, ma si
trattava di una forcina a un solo dente, con una croce a mo' di manico per facilitarne l'impugnatura.
Troviamo traccia di forchette in antichi inventari di corte, ma l'uso è così raro che la regina Clemenza di
Ungheria (1328) non ne possiede che una.

Nel '700 le forchette erano usate solo dal ceto nobile. Un curioso aneddoto riguarda Re Ferdinando IV di
Napoli che, furibondo di non riuscire ad arrotolare una massa scivolosa di spaghetti, ordinò al ciambellano
di corte di trovare una soluzione al problema, pena il licenziamento.

Premuto dalla necessità costui ebbe un'alzata di ingegno: portò da tre a quattro il numero dei rebbi,
permettendo così all'illustre commensale di avvitare agevolmente l'amata pasta.

MOSTRA
POSATE

Una raccolta di oltre cinquecento posate di stili e
materiali diversi progettate dai maestri del design
contemporaneo, frutto di una ricerca promossa da
Giorgetti nell'ambito del suo programma di attività culturali.

dal 26 novembre 2011 a fine gennaio 2012
presso

M
Marseglia
ROMA

S.S. 85 Km 1,200 Vairano Patenora (CE)
dal Lunedì al Sabato 8.30 - 13.00 / 16.00 - 20.00

INGRESSO LIBERO

MOSTRE
GIORGETTI

NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA "CULTURA E DESIGN" GIORGETTI È LIETA DI INVITARLA ALLA MOSTRA "POSATE"

Una raccolta di oltre cinquecento posate di stili e materiali diversi progettate dai maestri del design contemporaneo, frutto di una ricerca promossa da Giorgetti nell'ambito del suo programma di attività culturali.

inaugurazione Sabato 26 novembre 2011 - ore 18.00
presso lo showroom Marseglia Home di Vairano Patenora S.S85 Km 1.200 (CE)

L'evento sarà l'occasione per mostrare, nel prestigioso contesto espositivo, le ultime novità Giorgetti.
A seguire degustazione e intrattenimento musicale con Francesco Pennetta e la sua Jazz Band.
La mostra sarà aperta al pubblico sino alla fine di gennaio 2012.

con il patrocinio di:




Marseglia
HOME

GIORGETTI®